

## **DELIBERA DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Deliberazione n. 362

**OGGETTO:** Presa atto Protocollo d'Intesa tra ASP Crotone e Associazione "Vivere in" di Crotone.

**STRUTTURA PROPONENTE:** Dipartimento C.T. Macro Area Amministrativa - Ufficio Affari Generali e legali.

Data di presentazione della proposta:

In data \_\_\_\_\_ nei locali della Sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone, sita in Via Mario Nicoletta Centro Direzionale "Il Granaio", il Commissario Straordinario Dr. Sergio Arena adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

Il Direttore del Dipartimento C.T. Area Amministrativa Dr. Francesco Saverio Loria su conforme proposta nonché sulla base della espressa dichiarazione di regolarità, di legittimità e di conformità dell'atto alla normativa vigente resa dal Direttore f.f. Ufficio Affari Generali e Legali.

### **PREMESSO**

CHE il GAP (gioco d'azzardo patologico) rappresenta uno dei nuovi fenomeni di forte allarme sociale per le ricadute negative sul benessere psico-fisico e sulle attività personali, familiari e lavorative delle persone affette da tale dipendenza;

CHE tale fenomeno, soprattutto per i soggetti particolarmente a rischio quali adolescenti e anziani, rientra tra i disturbi del controllo degli impulsi e ha grande affinità con le manifestazioni compulsivo-ossessive evolvendo verso un comportamento da dipendente;

RILEVATO che tale comportamento può provocare rischi per la salute della persona, la sua socialità, la sua famiglia e perdita di ingenti somme di denaro;

CONSIDERATO che gli Enti Pubblici nell'ambito delle proprie competenze e con il concorso del terzo settore, operano per la programmazione, l'organizzazione e la gestione del sistema integrato di interventi e servizi, ispirandosi ai principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, omogeneità, efficienza ed economicità;

VISTA la L. 328/2000 finalizzata ad assicurare alle persone e famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, volti alla promozione di azioni che garantiscano la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e la realizzazione dei diritti di cittadinanza, in coerenza con gli artt. 2,3 e 38 della Costituzione Italiana;

VISTI la L.R. n. 23/2003 " Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria" e il Piano d' Azione Nazionale 2013-2015 GAP-Dipartimento Politiche Antidroga, Presidenza del Consiglio dei Ministri

RILEVATO che "Vivere in" ha aperto un centro di consulenza psico-sociale sul Gioco d'Azzardo Patologico, quale servizio aggiuntivo rispetto alle risorse già disponibili sul territorio Crotonese e che i beneficiari dell'intervento sono appunto quei soggetti, affetti da dipendenza da GAP, ricadenti nel Distretto Unico dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Crotone.

LETTO il Protocollo d'Intesa con la quale l' ASP di Crotone e l'Associazione "Vivere in" si impegnano a realizzare un sistema integrato di servizi e interventi per la prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione di soggetti affetti da dipendenza da gioco d'azzardo patologico;

RITENUTO di prendere atto di detto Protocollo d'Intesa, che si allega al presente atto ;

DATO atto che tale protocollo non comporta alcun onere finanziario per l'ASP di Crotone.

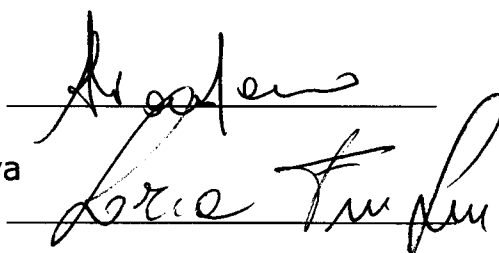
#### PROPONE

Per quanto in premessa specificato e descritto, che qui si intende integralmente ripetuto e confermato;

Di prendere atto del Protocollo d'Intesa sottoscritto con l' Associazione "Vivere in" di Crotone che è parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il Direttore f.f. Ufficio Affari Generali e Legali  
Dr.ssa Anna GIORDANO

Il Direttore Dipartimento Macro Area Amministrativa  
Dr. Francesco Saverio LORIA



Con il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

#### IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la proposta di deliberazione che precede e che s' intende qui di seguito integralmente riportata e trascritta.

Visti i pareri favorevoli espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario. Ritenuto di condividerne il contenuto.

DELIBERA

di approvare la superiore proposta che qui s' intende integralmente riportata e trascritta per come sopra formulata dal Responsabile dell'Ufficio proponente.

Il Direttore Amministrativo  
Dr. Giuseppe Fico

Il Direttore Sanitario  
Dr. Agostino Talerico

Il Commissario Straordinario  
Dr. Sergio Arena

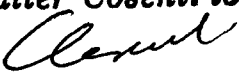
UFFICIO AFFARI GENERALI E LEGALI  
SEGRETERIA GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

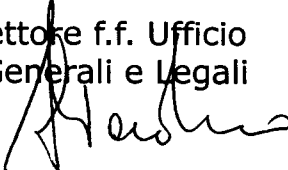
La presente Delibera è stata pubblicata nelle forme di legge all' Albo Pretorio dell' Azienda in data **17 OTT.2016** con protocollo della U.O. Segreteria Generale n° **104** ed ivi rimarrà per un periodo di dieci giorni.

Crotone lì **17 OTT.2016**

Il Responsabile del Procedimento

**Valter Cosentino**  


Il Direttore f.f. Ufficio  
Affari Generali e Legali



Ref u° 63 del 12-10-2016

L'UFFICIALE ROGANTE

(Dr. SSA *[firma]* GIORDANO)

## PROTOCOLLO OPERATIVO D'INTESA

**Per la realizzazione di un sistema integrato di servizi e interventi per la prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione di soggetti affetti da dipendenza da gioco d'azzardo patologico.**

### TRA

L'Associazione "Vivere in" di Crotone, con sede legale in Piazzetta Beata Rosa Gattorno n. 2, Cod. Fise. 91019880797, rappresentato da Antonino Leo, di seguito denominato "Vivere In"

### E

L'ASP di Crotone, con sede legale in via G. Di Vittorio Centro Direzionale "Il Granaio" rappresentata da Dr. Sergio Arena Commissario Sraordinario, legale rappresentante

### PREMESSO

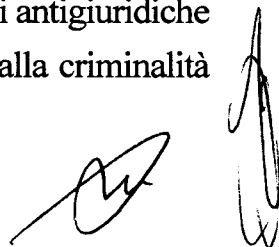
CHE l'applicazione delle legge 328/2000 è finalizzata ad assicurare alle persone e famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, volti alla promozione di azioni che garantiscano la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e la realizzazione dei diritti di cittadinanza, in coerenza con gli artt. 2, 3 e 38 della Costituzione Italiana;

CHE gli Enti Pubblici nell'ambito delle proprie competenze e con il concorso del terzo settore, operano per la programmazione, l'organizzazione e la gestione del sistema integrato di interventi e servizi, ispirandosi ai principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, omogeneità, efficienza ed economicità;

CHE il GAP (gioco d'azzardo patologico) rappresenta uno dei nuovi fenomeni di forte allarme sociale per le ricadute negative sul benessere psico-fisico e sulle attività personali, familiari e lavorative delle persone affette da tale dipendenza;

CHE, secondo la letteratura scientifica, il gioco d'azzardo patologico rientra tra i disturbi del controllo degli impulsi e ha grande affinità con le manifestazioni compulsivo-ossessive evolvendo verso un comportamento da dipendente.

CHE spesso il giocatore patologico, è indotto a compiere azioni antiggiuridiche per ottenere denaro, senza tralasciare i possibili aspetti connessi alla criminalità che sfrutta tali situazioni di vulnerabilità per trarre enormi profitti;



CHE la diffusione dei giochi leciti in denaro, quali ad es. superenalotto, lotterie istantanee, slot machine, videopoker ha assunto una dimensione rilevante anche presso quegli esercizi pubblici (bar e tabaccherie) che per loro stessa natura sono frequentati quotidianamente da ogni categoria di clienti, ivi compresi soggetti particolarmente a rischio di dipendenza, quali adolescenti, ragazzi e anziani;

CHE, con il proliferare delle nuove tecnologie informatiche e l'accesso ad internet sempre più facile e accattivante, il giocatore patologico diventa a tratti difficilmente individuabile, alimentandone l'isolamento e favorendone così l'alienazione dalla realtà circostante;

CHE la Regione Calabria, in linea con il Piano di Azione Nazionale 2013-2015, Area Prevenzione- Gioco d'Azzardo Patologico ha provveduto alla formazione degli operatori dei Sert della intera Regione, dunque anche di questa Azienda, riconoscendone "Le competenze necessarie, essendo presenti, al loro interno, professionalità mediche, psicologiche, educative e di assistenza sociale, avendo dimestichezza con pazienti affetti da dipendenze da sostanze o comportamentali" (Dipartimento Politiche Antidroga - Presidenza del Consiglio dei Ministri)

CHE il Sert di Crotona opera già in tal senso offrendo ai destinatari ed alle loro famiglie un PDTA avvalendosi anche della collaborazione del CSM e di altri servizi e Dipartimenti di questa Azienda e comunicando annualmente alla Regione i dati relativi alle attività.

CHE il Sert di Crotona, in collaborazione col Dipartimento di Prevenzione di Crotona ha svolto campagne d'informazione rivolte alla popolazione ed agli esercenti, attraverso la produzione e la diffusione di manifesti all'interno degli esercizi dove si svolgono attività di giochi legalizzati (per i quali è d'obbligo l'esposizione) nei quali erano contenute informazioni sulla GAP dipendenza, un auto test di valutazione sui segnali precoci ed un indirizzario completo rivolto a chi facesse richiesta di aiuto (come da allegato alle linee guida del DPA)

CHE "Vivere In" ha aperto dal mese di aprile 2014 un centro di consulenza psico-sociale sul gap, quale servizio aggiuntivo rispetto alle risorse già disponibili sul territorio crotonese e che i beneficiari dell'intervento sono appunto quei soggetti, affetti da dipendenza da GAP, ricadenti nel Distretto Unico dell'Azienda Sanitaria di Crotona.

CHE questa Associazione ha manifestato la sua disponibilità ad effettuare la collaborazione senza alcun costo a carico dell'ASP.



Tutto quanto premesso, si intende avviare una collaborazione con l'ASP di Crotone, che consenta la realizzazione di interventi efficaci ed efficienti rivolti a prevenire e contrastare il fenomeno del gioco d'azzardo patologico.

## **VISTI**

I riferimenti normativi:

Legge quadro n. 328/2000 "Per la realizzazione del sistema integrato di interventi e Servizi Sociali;

D. Lgs. 502/1992 e D. Lgs. n. 229/1999 "Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale";

DPCM 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie";

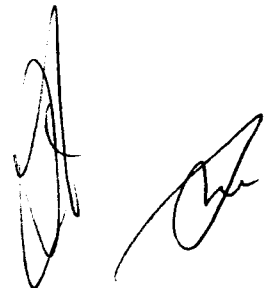
DPCM 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli di assistenza Sanitaria";

Decreto 13 settembre 2012 n.158 recante "disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute" e la Legge di riconversione n. 189/2012;

Legge 11 agosto 1991, n 266 "Legge quadro sul volontariato";

L. R. n 23/2003 "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge 328/00.

Piano d'azione Nazionale 2013-2015 GAP- Dipartimento Politiche Antidroga, Presidenza del Consiglio dei Ministri



## **TENUTO CONTO CHE**

La riforma dell'Amministrazione Pubblica impone la costruzione di reti tecnico-operative per la realizzazione da parte di più soggetti, istituzionali e non, di progettualità integrate per il perseguimento di obiettivi comuni e condivisi e per promuovere interventi di qualità e di sostenibilità ;

Le Organizzazioni no profit sono radicate nei tessuti sociali locali e rappresentano dei partner di rilievo per la realizzazione di obiettivi di promozione sociale e di tutela della salute psicofisica delle persone;

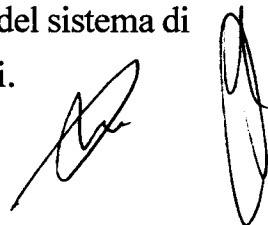
I Servizi Sanitari operano nell'ambito della promozione di stili di vita salutarì nonché svolgono attività di prevenzione primaria, secondaria e terziaria rivolta alla persona ed al suo contesto,

Le parti firmatarie del presente accordo si prefiggono la finalità di promuovere una cultura di attenzione verso il fenomeno del gioco d'azzardo al fine di contrastarne o per lo meno ridurne la diffusione.

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

Le componenti firmatarie del protocollo, conformemente ai principi stabiliti dai riferimenti normativi, in particolare dalle leggi 328/00 e legge Regionale 23/03 si prefiggono come obiettivo generale il perseguimento del benessere e del miglioramento della qualità della vita delle persone, ciò attraverso l'istituzione/potenziamento di interventi mirati, congrui e sostenibili e il rafforzamento dell'integrazione tra i servizi sanitari e socio-assistenziali e delle organizzazioni no profit, al fine di:

- sostenere le risorse dell'individuo, promuovendo il cambiamento dello stile di vita complessivo del giocatore d'azzardo;
- contrastare processi di emarginazione sociale e le condizioni di isolamento;
- fornire sostegno alla famiglia che assume compiti di accoglienza e di cura del giocatore d'azzardo patologico;
- favorire la consapevolezza sui rischi connessi al gioco d'azzardo, anche attraverso la realizzazione di eventi informativi e di sensibilizzazione sul fenomeno del gap;
- promuovere una strategia della partecipazione che consenta di valorizzare tutti i soggetti della comunità locale e di favorire la capacità del sistema di conoscere e rispondere ai bisogni prioritari dei beneficiari.



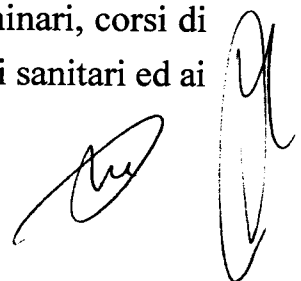
Il presente protocollo d'intesa stabilisce i termini dell'accordo tra Vivere In e l'ASP di Crotone e nello specifico l'Associazione "Vivere In" si impegna, attraverso un'equipe di professionisti operanti presso il Centro "La vita in gioco", finalizzato ad accogliere le persone affette da GAP in cerca di aiuto e i loro familiari :

- a costruire la motivazione al cambiamento dei giocatori da azzardo patologico, offrendo sostegno e orientamento per affrontare la problematica del GAP;
- a intercettare le altre forme di disagio sia personali che familiari, connesse alla problematica suddetta o di altra natura,
- ad invitare i soggetti a scegliere un percorso di diagnosi , cura e riabilitazione;
- a comunicare ai Servizi preposti il caso specifico nell'ottica di intervento di rete collaborativo
- a formare ed aggiornare la propria organizzazione attraverso corsi e seminari relativi alla tematica.

L'associazione "Vivere In" mette a disposizione i locali siti in Piazzetta Beata Rosa Gattorno n. 2 a Crotone, un'utenza telefonica e le risorse umane, che operano a titolo di volontariato. Tra gli associati vi sono diversi profili professionali quali Assistenti Sociali, Psicologi e Psicoterapeuti, Consulenti legali e fiscali e un supervisore e coordinatore delle attività e delle risorse umane impiegate;

L'ASP si impegna:

- a mettere a disposizione risorse umane e professionali afferenti ai Servizi Sanitari presenti sul territorio, in primis il Sert il quale, a seguito della comunicazione e dell'invio del soggetto da parte dell'Associazione, lo prenderà in carico e gestirà , secondo il PDTA, che verrà redatto,e avvalendosi della collaborazione del CSM, del Consultorio Familiare, del Dipartimento di Prevenzione, di qualunque altra professionalità specialistica e/o comunità terapeutiche di recupero del privato sociale che possano rispondere al bisogno ed alla necessità del paziente e della sua famiglia.;
- a provvedere per l'organizzazione e la realizzazione di seminari, corsi di formazione ed aggiornamenti di cui sopra, rivolti agli operatori sanitari ed ai volontari dell'associazione.



Il presente accordo non comporta alcun onere finanziario per l'ASP di Crotone

### **DURATA**

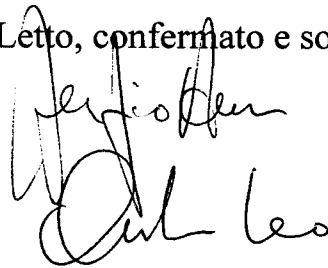
Il protocollo di intesa decorre dalla data di sottoscrizione per un anno con rivalutazione delle strategie e degli obiettivi sulla base dei risultati raggiunti, e comunque sino a diverso ed espresso pronunciamento in materia da parte dei soggetti sottoscrittori o in presenza di nuova normativa regionale o nazionale che comporti una revisione dello stesso. Il monitoraggio degli interventi sarà a cura di un comitato tecnico scientifico costituito da operatori del Dipartimento di Salute Mentale e delle Dipendenze e operatori appartenenti all'Associazione .

### **PRIVACY**

Fra i sottoscrittori resta inteso, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n 196 del 30.06.2003, che il trattamento dei dati contenuti nel presente protocollo è effettuato esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia in ogni singolo Ente o Azienda.

Per lo svolgimento delle attività previste di natura clinica o di supporto sociale, le parti si vincolano alle specifiche norme del Decreto Legislativo n 196 del 30.06.2003. nonché ai dettati deontologici e di riservatezza specifici alle professionalità coinvolte.

Letto, confermato e sottoscritto

Two handwritten signatures in black ink, one above the other, representing the parties to the agreement.